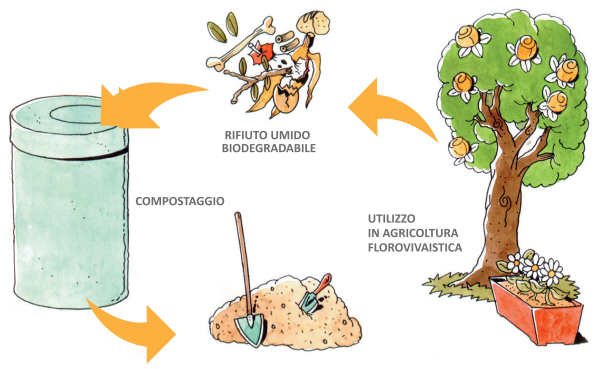
GUIDA AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Comune di Telese Terme

IGIENE URBANA
lavorgna

COS'É IL COMPOSTAGGIO

Il ***compostaggio domestico*** è un processo naturale che, imitando il ciclo della natura, permette di ricavare dagli scarti organici e da quelli di giardino un terriccio ottimo per il giardinaggio e l'agricoltura. Il compostaggio è naturale perché tutto il merito della trasformazione è dei microrganismi presenti nel terreno e negli scarti che degradano e trasformano i rifiuti organici



I VANTAGGI DEL COMPOSTAGGIO

Garantisce la fertilità del suolo
fornendo un ammendante naturale, utilizzabile nell'orto, in giardino e per le piante in vaso

Consente un risparmio economico
limitando l'acquisto di terricci, substrati e concimi organici

Consente di ridurre la produzione dei rifiuti
diminuendo in tal modo la quantità di materiale organico da portare in discarica

UTILIZZO DEL COMPOST

A seconda dei tempi di compostaggio si distinguono tre tipi di compost

PERIODO	COMPOST	STABILITÁ	IMPIEGO
2/4 mesi	FRESCO	Non ben stabile; rilascia facilmente gli elementi nutritivi	Bene per l'impiego nell'orto con un certo anticipo su semina/trapianto
5/7 mesi	PRONTO	Stabile	Bene per l'orto ed il giardino anche subito prima di semina/trapianto
8/12 mesi	MATURO	Fortemente stabile	Ottimo per i vasi fioriti, le risemine di prati e tutti gli impieghi a contatto con semi e radici

COSA COMPOSTARE

Avanzi di cucina

residui di pulizia delle verdure, bucce di frutta, fondi di caffè e tè

Scarti di giardino e dell'orto

sfalci di prati, foglie secche, fiori appassiti, avanzi dell'orto, piccole potature verdi

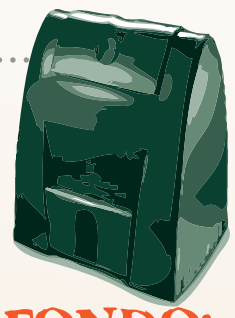
Altri materiali biodegradabili

segatura e trucioli provenienti da legno non trattato, cenere da camino

LE REGOLE DEL COMPOSTAGGIO

1 LUOGO ADATTO:

scegliere un posto ombreggiato per la compostiera, ad esempio sotto un albero, evitando zone fangose con ristagno d'acqua o fondi impermeabili come cemento o asfalto



2 PREPARAZIONE DEL FONDO:

alla base del cumulo o della compostiera predisporre un drenaggio con materiale legnoso mescolandolo a terriccio. Depositare sopra questo fondo i primi resti organici e di giardino

3 AREAZIONE ED UMIDITÀ:

se il cumulo è troppo compatto o gocciola è preferibile aggiungere scarti secchi o legnosi. Se è troppo secco si consiglia di aggiungere scarti organici o di annaffiare il cumulo

4 MISCELAZIONE:

è necessario un apporto regolare e vario di materiali compostabili ossia 1/3 di scarti organici di cucina con 2/3 di scarti secchi di giardino

5 VAGLIATURA:

raffinare il compost ottenuto con una rete a maglie così da togliere eventuali impurità o pezzi di legno grandi che possono essere rimessi nel cumulo

CONSIGLI UTILI

ACCUMULARE

il materiale secco nel periodo autunnale-invernale in modo da averne disponibilità durante il resto dell'anno

RIMESCOLARE

il composto ogni 3-4 settimane per accelerarne la maturazione

SE IL CUMULO PRODUCE CATTIVI ODORI

significa che c'è un eccesso di acqua (odore di marcio) o di scarti organici (odore di urina). Occorre miscelare correttamente i materiali e rivoltare periodicamente

Per ulteriori informazioni, segnalazioni o chiarimenti chiama al

Numero Verde
800 13 22 00

Dal **Lunedì** al **Venerdì**
dalle 9:00 alle 13:00
e dalle 15:00 alle 18:00

www.lavorgnasrl.it